

Conferma a Washington e Bonn

La campagna elettorale inglese

Nuovi particolari sull'accordo per la forza H - Nato

Il governo tedesco-occidentale parteciperà alle spese per il 32 per cento e conta di avere in seno alla MLF un peso politico corrispondente

Dal nostro corrispondente BERLINO, 3

Le rivelazioni di alcuni giornali tedesco-occidentali risultano confermate: entro i primi di dicembre il trattato per la costituzione di una forza atomica multilaterale della NATO (M.L.F.) sarà pronto per la firma. Lo inviato speciale di Erhard a

Washington, Wilhelm Grewe ha discusso con il segretario di stato americano Dean Rusk. Gli ultimi interrogativi riguarderebbero: 1) il numero dei partecipanti al trattato; 2) la suddivisione del peso finanziario e, legato a ciò, il problema della divisione dei voti (cioè del potere di decisione) tra i singoli paesi aderenti; 3) i

cambiamenti della legislazione americana in materia atomica. Dal punto di vista politico i primi due punti sono indubbiamente i più importanti. Quanti paesi parteciperanno alla M.L.F.? Fino ad oggi hanno annunciato la loro adesione senza riserve solo la Germania di Bonn e gli Stati Uniti. Il progetto non è tuttavia naufragato per la incapacità degli altri governi tra cui quello italiano, di accettare con chiarezza la loro opposizione. Questo atteggiamento equivoco serve oggi ottimamente a Bonn per premere su Washington e convincerla ad accettare inizialmente un patto a due. Gli altri paesi, argomenta il governo tedesco-occidentale, certamente seguiranno lo esempio nel timore delle conseguenze di un'asse Germania-Occidente-Stati Uniti. Di qui l'importanza della posizione di governi come quello italiano e inglese. Per far fallire il gioco di Bonn essi hanno un mezzo semplice: respingere il ricatto.

Firmato a Madrid

Accordo atomico Francia-Spagna

Manifestazioni di ex combattenti al centro di Parigi

Dal nostro inviato PARIGI, 3

La Francia ha firmato un accordo nucleare col governo franchista per la costruzione di una centrale nucleare in Catalogna che funziona ad uranio naturale e che ha una potenza di 500 megawatt.

L'accordo — sottoscritto a Madrid da Gaston Palewski ministro incaricato della ricerca scientifica, a de Lopez Bravo — non è stato ancora reso noto in tutti i suoi dettagli, ma si sa già che esso prevede una partecipazione economica francese predominante e l'invio di tecnici francesi in Spagna i quali lavoreranno in funzione dirigente nella équipe mista che è stata creata appositamente.

Il gesto compiuto dal governo di Parigi — che consentirà alla Spagna di possedere, primo tra i paesi europei, una centrale nucleare a livello di quelli francesi — è di una gravità che non merita commento. Oltre tutto, la utilizzazione, da parte francese, dell'energia della centrale, sarà assai ridotta, mentre gli profitti della fornitura di elettricità saranno essenzialmente delle province spagnole. Parigi ha compiuto un atto le cui caratteristiche sono più politiche che economiche, che mira a due scopi: 1) dimostrare all'estero e soprattutto all'Argentina e al Brasile che hanno accordi di cooperazione economica con Parigi, che il livello raggiunto dalla Francia è tale, in campo nucleare, da poter soddisfare le richieste di altri paesi che vogliono costruire centrali atomiche. Palewski ha infatti affermato che « questi accordi » rappresentano un successo per la tecnica utilizzata attualmente dalla Francia, tecnica che sarà alla base del programma di elettrificazione nucleare del quinto piano; 2) il gesto di propaganda politica serve all'interno del paese, a tentare di giustificare le spese paralizzanti che lo Stato continua a compiere in campo nucleare a scapito di settori della politica, dell'agricoltura, e di quello dell'industria, e quindi di per avallare la giustezza dei propri ambiziosi programmi atomici.

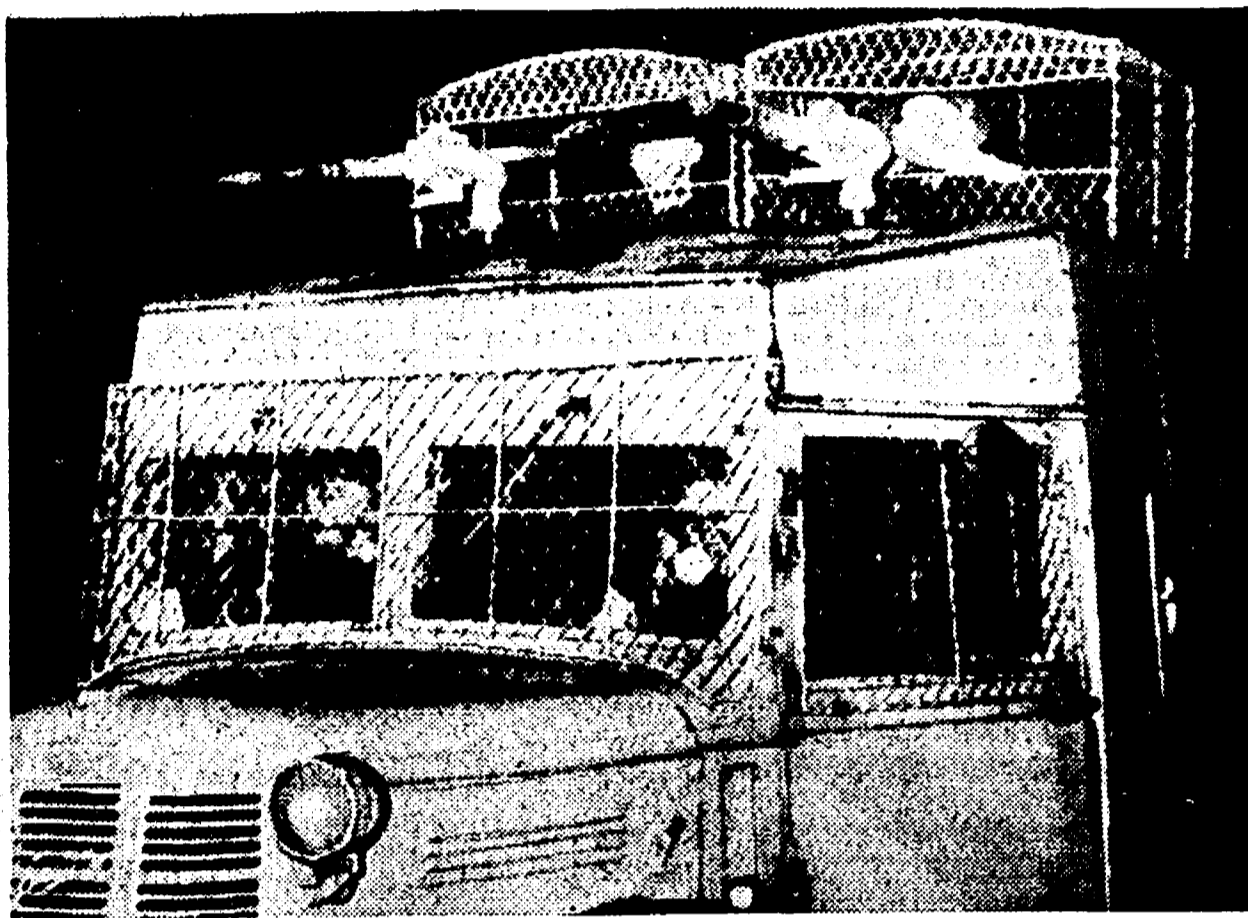
La Spagna, con la costruzione della centrale, fa un doppio affare: spende relativamente poco, lasciando sopportare a Parigi il peso più massiccio degli investimenti; prepara i propri tecnici atomici alle spalle dei francesi e infine si presenta di fronte agli USA, che sono il più forte finanziatore di Madrid, con una libreria di iniziative che tende a rincarare il prezzo delle proprie prestazioni militari in campo atomico.

Un vecchio ex combattente — guerra 1915-18 — nel corso della quale fu ferito e rimase a terra, ed è morto. Gli altri hanno osservato un minuto di silenzio, poi hanno proseguito.

Maria A. Macciocchi

Romolo Caccavale

Irlanda: tre giorni di scontri a Belfast



BELFAST — Da ormai tre giorni la capitale dell'Irlanda del nord è teatro di violenti scontri fra nazionalisti e poliziotti inglesi. I nazionalisti, sostenitori del partito repubblicano che vuole la fine del dominio inglese e l'unione alla Repubblica irlandese, sono sdegnati perché la polizia ha eliminato dai balconi della sede del partito le bandiere irlandesi che vi erano esposte. I repubblicani hanno a Belfast la maggior base elettorale. Negli incidenti di questi giorni la polizia ha impiegato autobluindo e idranti ed ha effettuato energiche cariche. Ai tafferugli hanno preso parte almeno 4.000 persone. I feriti sono una cinquantina, fra cui ventisette poliziotti. Sono stati effettuati trenta arresti. Nella telefoto ANSA un momento dell'intervento della polizia contro i dimostranti; un idrante sta per entrare in azione.

Presenti più della metà dei paesi dell'ONU

Da domani al Cairo il vertice dei neutrali

Fiducia a Belgrado

Dal nostro corrispondente BELGRADO, 3

Alla vigilia dei lavori dei « non impegnati » al Cairo, in Jugoslavia si esprime una viva fiducia nella riuscita della Conferenza. La Jugoslavia è stata promotrice, con l'India e la RAU, della Conferenza di Belgrado del 1961, la prima dei « non impegnati ». Da allora la collaborazione con questi paesi è stata una delle componenti costanti della politica jugoslava e si è realizzata sia nei rapporti bilaterali, sia nelle sedi internazionali come l'ONU e la Conferenza economica gi-nevrina.

L'idea di una seconda conferenza sorse circa un anno fa come esigenza di prendere atto dei cambiamenti intervenuti nel mondo e di fissare, nelle nuove condizioni, i nuovi compiti dei paesi non impegnati. Anche di questo, la seconda conferenza la Jugoslavia è stata promotrice, assieme con l'India, la RAU e Ceylon, dopo colloqui tra Tito e Nasser e gli incontri del Presidente jugoslavo con Sukarno e Aile Selassie. Un anno di intensi contatti bilaterali portò allora la conferenza preparatoria di Colombo dove convennero i paesi che avevano partecipato alla conferenza di Belgrado e stabilirono tra l'altro i criteri con i quali allargare gli inviti ai nuovi paesi.

A Belgrado erano intervenuti tredici paesi africani, sette dell'Asia, più la Bolivia e il Brasile dell'America latina, la Jugoslavia e Cipro. Oltre a questi, al Cairo saranno presenti ventitré paesi tra i quali la Siria, la Giordania, la Nigeria, il Kenia e il governo provvisorio ribellunario dell'Angola, più altri nove come osservatori, comprendenti l'Argentina, il Cile, la Finlandia, il Messico e il Venezuela. In totale, ha fatto notare il presidente Tito nel partire per il Cairo, più della metà dei membri delle Nazioni Unite. Alla fissazione dell'ordine del giorno partendo da premesse già stabilite a Colombo, sono stati impegnati in questi giorni i ministri degli Esteri.

L'orientamento che Tito e la delegazione jugoslava porteranno alla conferenza tenderanno a far affermare una piattaforma comune che consideri la pace e la coesistenza attiva come l'imperativo del nostro tempo. I problemi regionali e dei singoli paesi non mancheranno di affiorare, ma si tratta, secondo la delegazione jugoslava di dare spazio ad essi nella misura in cui sono di interesse generale. Si dovrà badare a non imporre ad alcuno le proprie idee ma aiutare invece tutto ciò che converge verso gli obiettivi comuni, i quali dovrebbero essere: la politica di non impegno, la non ingerenza negli affari interni di altri paesi, la fine del colonialismo e del neo-colonialismo, l'uguaglianza e l'aiuto nei rapporti economici tra i paesi sviluppati e quelli sottosviluppati o in via di sviluppo o in disarmo, la soluzione dei problemi più gravi come le questioni di Cipro e del Sud-Est asiatico, la codificazione da parte dell'ONU del principio della coesistenza (al quale proposito Tito ha già avanzato una proposta alle Nazioni Unite).

Sono attesi anche dibattiti vivaci e battaglie contro prevedibili punte estremiste prima che si raggiunga il desiderato accordo rispondente alle esigenze generali. Ma ciò non infirma né la fiducia nel successo della conferenza, né la certezza nella realizzazione delle decisioni che la conferenza adotterà.

Ferdinando Mautino

Shastri, Tito, Dorticòs già giunti nella capitale della RAU

IL CAIRO, 3.

I ministri degli Esteri dei paesi partecipanti alla conferenza al vertice dei non-allineati (che comincerà lunedì prossimo) hanno raggiunto oggi l'accordo sulla slessura dell'ordine del giorno, nel quale premezzano — insieme ai temi del disarmo — le questioni dello sviluppo economico. L'elenco completo dei problemi che saranno sottoposti all'esame dei capi di stato resta tuttavia ancora segreto. L'accordo dei ministri è stato raggiunto dopo una discussione di tre ore a porte chiuse.

Oggi al Cairo è giunto, in treno da Alessandria, il presidente Tito che era arrivato ieri nella RAU con la sua nave « Galeb ». Tito è stato salutato calorosamente da Nasser. Precedentemente il presidente jugoslavo aveva avuto un colloquio col presidente indiano Shastri che è anch'egli arrivato ieri nella RAU per prendere parte al vertice dei non allineati.

Festosamente accolto da dirigenti e cittadini della RAU, è giunto ieri al Cairo anche il presidente di Cuba: Osvaldo Dorticos.

Leo Vestri

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

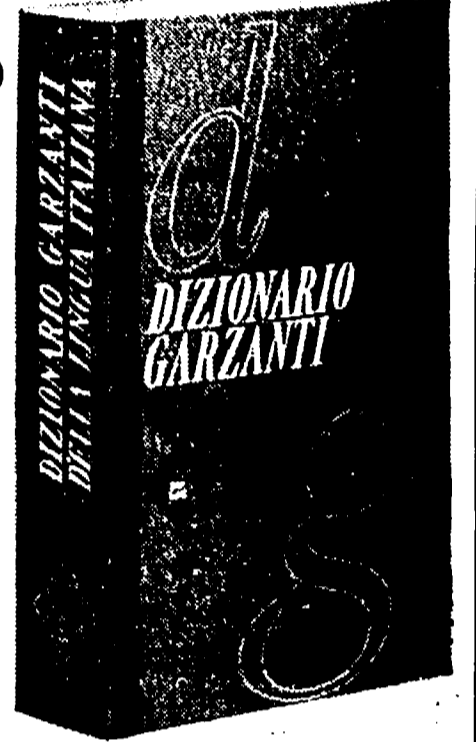
Il 1° novembre 1964 saranno rimborsabili: L. 2.357.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1960-1980 sorteggiate nella quarta estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito.

Il bollettino sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI — Istituto per la Ricostruzione Industriale — Ufficio Obbligazioni — Via Versilia, 2 — Roma.

Garzanti per tutti

Dizionario Garzanti della lingua italiana L. 1200



il migliore a scuola

42.000 voci - 1300 illustrazioni 3 supplementi: 1 nomi degli Italiani 1 nomi dei luoghi d'Italia 1 modi corretti

Spendete meno scegliete il meglio



NOVITA' GIRADISCHI GIAPPONESE TASCABILE per dischi a 45 giri, a pila 1,5 V garantito 6 mesi

FINALMENTE SVELATI SENZA STORTURE E FALSI PREGIUDIZI I MISTERI DEL SESSO!

EDUCAZIONE SESSUALE DEI GIOVANI EUGENICA E MATRIMONIO

La Società Editrice M.E.B. è lieta di presentare due volumi di sensazionale interesse: **EDUCAZIONE SESSUALE DEI GIOVANI** e **EUGENICA E MATRIMONIO**. **Pagine 200 - L. 1.200**

Pagine 124 - L. 1.000

Essi trattano tutti gli argomenti relativi al sesso come la riproduzione, la fertilità, le malattie veneree, ecc. ecc. Contengono inoltre illustrazioni scientifiche e fotografie degli apparati genitali maschili e femminili e altre di grande interesse. I due volumi vengono offerti eccezionalmente a **LIRE 1.100 anziché a LIRE 2.200**. Approfittate di questa occasione ed inviate subito un vaglia di L. 1.700, con prelievi in contante, o in assegno (pagamento alla consegna) a **CASA EDITRICE M. E. B.** Corso Dante, 73/0 TORINO

I due volumi, data la delicatezza della materia trattata, Vi verranno spediti in busta bianca chiusa, senza altre spese al vostro domicilio.

ED ORA

CLINEX

ANTUCCIO DA 3P

L. 250

CLINEX è un prodotto di alta qualità, studiato per la pulizia della dentiera.

CLINEX

CANDORE IN BOCCA! Ogni giorno dopo i pasti liquidi.

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ERNIE

Ortopedia Sanitaria DE ANGELIS - Roma

Via Appio Nuova 18-20-22 - Tel. 7547144 (Linea Appio)

Confezionamento di qualsiasi tipo di ERNIE SENZA OPERAZIONE con apparecchi - Brevettati - leggerissimi, lavabili, smontabili, costruiti da specialisti ortopedici per ogni caso.

Buoni per anziani - Utile anche - Carrozzone ortopedico - Ventilatore ortopedico e di sostegno

MODELLO SATELLITE 63 A L. 5.000

CONSULTAZIONI GRATUITE Orario 9-12 - 14-19